



Procedimento Tender n.T23_503 RdO n. R23_582, coperto da finanziamento PNRR:

PROGETTO: M2C1-I1.2 Progetti di Faro di Economia Circolare - CUP: F97B22001550004

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELL'IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO PER IL RECUPERO E IL RICICLO DEI RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN COMUNE DI PADOVA

Importo complessivo a base di gara, IVA esclusa, € 5.628.093,91,00

CIG n. 9931539540

Si dichiara che:

la presente procedura di gara è stata esperita in ossequio ai seguenti principi e/o obblighi:

1. garantire la piena attuazione dei progetti così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Amministrazione titolare;
2. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente comunque applicabile, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
3. dotarsi di un sistema di contabilità separata e di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate e tracciabili tutte le transazioni relative al progetto ammesso a finanziamento;
4. assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
5. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.82/2005 e ss.mm. e all'art.9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
6. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
7. garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;



PRINCIPI E OBBLIGHI COMUNITARI

8. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
9. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero;
10. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Ministero;
11. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione ai sensi del Regolamento 241/2021 articolo 34 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
12. rispettare l'obbligo di indicazione del codice unico di progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti al progetto ammesso a finanziamento e il codice identificativo di gara (CIG) ove pertinente;
13. assicurare il rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema ReGiS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti, inclusi milestone/target associati alla misura di riferimento, per la quota parte di competenza, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;
14. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
15. assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
16. assicurare il rispetto del principio della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
17. assicurare il rispetto del principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021;
18. assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
19. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione centrale titolare di intervento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
20. garantire nelle procedure di appalto il rispetto della normativa in materia vigente;



PRINCIPI E OBBLIGHI COMUNITARI

21. corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
22. garantire il rispetto, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;
23. conformarsi alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti;
24. rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza.

Inoltre, si dichiara altresì che:

- Responsabile della presente procedura di gara è l'ing. Maria Mazzurco;
- È stato sottoscritto in data 13 aprile 2023 l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per l'intervento **M2C1-I1.2 dal titolo "Progetti di Faro di Economia Circolare"** (identificativo intervento **CUP F97B22001550004**), Soggetto Beneficiario e Soggetto Attuatore AcegasApsAmga S.p.A.;
- il progetto **M2C1-I1.2 "Progetti di Faro di Economia Circolare"** (identificativo intervento **CUP F97B22001550004**) è stato ammesso a finanziamento con decreto di concessione contributi prot. N. 0000062 del 31 Gennaio 2023.

La Responsabile Acquisti, Appalti e Logistica
Responsabile del Procedimento di Gara
Ing. Maria Mazzurco